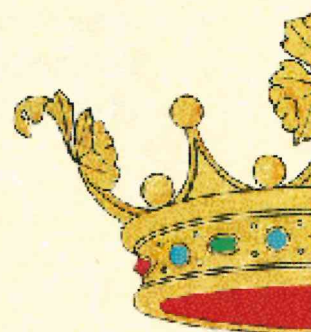


ACCORDO VOLONTARIO DI OBIETTIVO

**PER FAVORIRE L'APPLICAZIONE DELLA
"VALUTAZIONE DELL'IMPATTO FAMILIARE"
NEL COMUNE DI ROVERETO**

**PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
COMUNE DI ROVERETO**



La legge n. 1 del 2011 *“Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità”* ha introdotto, in analogia a quanto fatto nelle politiche ambientali e sanitarie rispettivamente con la V.I.A. (valutazione di impatto ambientale) e la V.I.S. (valutazione di impatto sanitario), la valutazione di impatto delle politiche familiari (di seguito V.I.F.) quale strumento per indirizzare le politiche tributarie e tariffarie della Provincia previste in ogni settore, secondo criteri di differenziazione e proporzionalità in rapporto alla composizione del nucleo familiare e alla sua condizione economica. In particolare la valutazione d’impatto familiare implica l’analisi preventiva dell’incidenza sulle famiglie degli interventi previsti negli atti di programmazione e nei relativi strumenti attuativi, con riferimento al rapporto tra carico fiscale, tributario e tariffario, condizione economica e composizione del nucleo familiare.

Il Comune di Rovereto nel corso del 2011, in coerenza con quanto stabilito dalla citata legge, si è dotato di un piano per politiche familiari denominato *“Happy Family”* che ha visto la realizzazione di numerose azioni a favore delle famiglie tra cui a titolo esemplificativo si ricordano la certificazione *“Family in Trentino”*, la certificazione provvisoria *“Family Audit”*, l’istituzione della *Family School* nonché la costituzione del *“Tavolo per il benessere familiare”* secondo lo standard AA1000, al fine di favorire la partecipazione dei portatori di interesse all’elaborazione e all’implementazione delle politiche familiari locali.

In aggiunta alle politiche tributarie e tariffarie provinciali anche quelle comunali impattano direttamente sulle famiglie. A tal proposito preme evidenziare che l’aggiornamento dei tributi (IMUP, IUC, ...) e delle tariffe comunali (rifiuti, fognatura e depurazione, uso strutture culturali, uso impianto natatorio, colonie estive, scuola musicale, uso impianti sportivi, servizi biblioteca, ecc.) si realizza normalmente attraverso il criterio prevalente dell’equilibrio di bilancio. Per meglio indirizzare queste politiche e verificarne in maniera puntuale la coerenza con il programma di amministrazione ed ottemperare ai contenuti della sopraccitata legge provinciale, si ritiene necessario sviluppare a titolo sperimentale una procedura che consenta di valutare l’impatto delle politiche tariffarie locali.

CIÒ PREMESSO

Il Comune di Rovereto, rappresentato dal Sindaco pro tempore dott. Andrea Miorandi e la Provincia Autonoma di Trento rappresentata dal suo Presidente PAT di seguito denominate “parti”

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Articolo 1

Finalità generali e obiettivi specifici

1. Le parti si impegnano a elaborare un progetto che a partire dalla banca dati ICEF delle famiglie roveretane e dalle ipotesi di politiche tributarie e tariffarie di livello comunale sia in grado di fornire una valutazione dell’impatto di tali politiche. In ragione dei risultati di queste simulazioni d’impatto l’amministrazione comunale, se necessario, opererà una o più ridefinizioni dei tributi,

delle tariffe e delle eventuali agevolazioni così da garantire il raggiungimento di una maggiore equità sociale.

2. La V.I.F. potrà essere applicata alle politiche tributarie e tariffarie di competenza comunale, pertanto la stessa dovrà essere contemplata nelle previsioni di bilancio comunale ed eventualmente nelle successive variazioni sul fronte delle entrate da tributi o da tariffe. Gli esiti della valutazione saranno descritti in uno specifico capitolo della Relazione previsionale programmatica o nella delibera consiliare di approvazione del bilancio o delle relative variazioni.
3. La V.I.F. dovrà comparare la situazione *ex ante* con quella *ex post* ed eventualmente suggerire una o più ipotesi di intervento relative alla modifica della specifica politica oggetto di valutazione da realizzare ai fini dell'equità fiscale. La valutazione *ex post* dovrà consentire di analizzare l'impatto cumulato delle diverse politiche implementate o in procinto di essere implementate nonché l'impatto di quella specifica oggetto di valutazione.

Articolo 2

Ruolo della Provincia Autonoma di Trento, Agenzia per la famiglia

La Provincia Autonoma di Trento tramite l'Agenzia per la famiglia supporterà il Comune di Rovereto nella fase di sviluppo e costruzione della V.I.F. fornendo il necessario supporto tecnico.

Articolo 3

Ruolo del Comune di Rovereto

Il Comune individuerà la tipologie di tributi, le tariffe, le modalità di applicazione, le eventuali agevolazioni e ogni altra informazione necessaria per la corretta implementazione della V.I.F. secondo gli indirizzi stabiliti dal tavolo di coordinamento.

Rispetto agli ambiti delineati sarà elaborati, anche tramite l'ausilio di ulteriori competenze, dei modelli di impatto e saranno individuati degli scenari previsionali rispetto agli effetti che gli scenari produrranno sulle famiglie. L'analisi sarà condotta tenendo conto delle banche dati esistenti.

Articolo 4

Tavolo di coordinamento

È costituito un Tavolo di coordinamento con finalità di indirizzo e verifica composto da:

- il Dirigente generale dell'Agenzia per la famiglia o suo delegato;
- l'Assessore comunale competente in materia di politiche familiari del Comune di Rovereto;
- il Dirigente del Servizio finanziario del Comune di Rovereto o suo delegato;

Al tavolo potranno partecipare anche altri figure professionali all'uopo invitati.

Articolo 5

Durata

Il presente Protocollo decorre dalla data di sottoscrizione del presente atto ed ha la durata sperimentale di 2 anni.

Articolo 6
Spese finanziarie

Il presente accordo non comporta oneri finanziari per le parti.

Addi 24 OTT. 2014

Le parti:

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



COMUNE DI ROVERETO





AGENZIA PER LA FAMIGLIA

